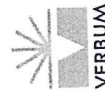


Vydanie vedeckej publikácie podporil Projekt KEGA č. 017KU-4/2014
*Progressívne prvky v materiáloch prvého Učiteľského ústavu na území Slovenska
a ich aplikácia pre pedagogiku a odborové didaktiky 21. storočia*

Per aspera ad astra

medzinárodné kolokvium venované dejinám vzdelávania

Dušan Kováč-Petrovský



Ružomberok 2016

© VERBUM – vydavateľstvo KU

Zostavovateľ

Dr. Dušan Kováč-Petrovský, PhD.

Obsah

Úvod Dušan Kováč-Petrovský	7
Niektorí autori učebníc matematiky pre ľudové školy v Rakúsko-Uhorsku v 19. storočí Ján Guncága	9
La storia dell'educazione in prospettiva europea. Itinerari storiografici Roberto Sani	21
La storia dei manuali scolastici e dei libri di testo in Italia. Bilanci e nuove prospettive di ricerca Anna Ascenzi	41
Per una storia dell'asilo nido in Europa tra Otto e Novecento Dorena Caroli	59
Le ricerche sulla storia dell'Università e dell'istruzione superiore in Italia Luigiaurelio Pomanté	74
«History of Education & Children's Literature» (HECL) Roberto Sani	99

Recenzent

Doc. PhDr. Ivan Šuša, PhD.

Sadzba

Mgr. Ján Liška, PhD.

Obálka

Mgr. Lucia Griešová, PhD.

Za jazykovú úpravu zodpovedajú autori

VERBUM – vydavateľstvo Katolíckej univerzity v Ružomberku
Hrabovská cesta 5512/1A, 034 01 Ružomberok

ISBN 978-80-561-0405-7

Le ricerche sulla storia dell'Università e dell'istruzione superiore in Italia

Luigiarello Pomante

ključové slová: dejiny univerzitetného a vyššieho vzdelávania v Taliansku, pristupy k historiografii vzdelávania, publikácie a konferencie venované dejinám univerzitetného a vyššieho vzdelávania v Taliansku

Premessa

A partire dall'ultimo decennio del Novecento il dibattito storiografico sulle università e sull'istruzione superiore ha conosciuto una nuova e feconda stagione¹⁷. In modo particolare si è registrato un significativo incremento degli studi relativi alle politiche e agli ordinamenti universitari nell'Italia dell'Otto e del Novecento e alla storia dei singoli atenei in epoca contemporanea; un fenomeno, questo, che si colloca in netta controtendenza con il panorama delineatosi nei decenni precedenti¹⁸, nel corso dei quali a dominare la scena in maniera quasi incontrastata¹⁹ erano state soprattutto le ricerche di carattere

¹⁷ Cfr. I. Porciani, *L'università dell'Italia unita*, in «Passato e presente», 29, 1993, pp. 123-135; F. Casadei, *Recenti studi sull'università italiana dopo l'Unità*, in «Italia contemporanea», 192, 1993, pp. 503-510; M. Moretti, *La storia dell'università italiana in età contemporanea. Ricerche e prospettive*, in L. Sitrán Rea (a cura di), *La storia delle università italiane. Archivi, fonti, indirizzi di ricerca. Atti del convegno. Padova, 27-29 ottobre 1994*, Trieste, Edizioni Lint, 1996, pp. 335-381; G. Fois, *La ricerca storica sull'università italiana in età contemporanea. Rassegna degli studi*, in «Annali di storia delle università italiane», 3, 1999, pp. 241-257. Ulteriori rassegne di studi sulla storia dell'università sono quelle proposte in L. Bellatalla, *Didattica e storia dell'università in Italia*, in «Ricerche Pedagogiche», 115, 1995, pp. 57-64; G.P. Brizzi, *La storia delle università in Italia: l'organizzazione della ricerca nel XX secolo*, in Sitrán Rea (a cura di), *La storia delle università italiane. Archivi, fonti, indirizzi di ricerca*, cit., pp. 273-309; M. Roggero, *Le università in epoca moderna*, in Sitrán Rea (a cura di), *La storia delle università italiane. Archivi, fonti, indirizzi di ricerca*, cit., pp. 311-334.

¹⁸ Per un quadro d'insieme e un bilancio critico della storiografia di settore nella fase precedente a quella qui esaminata si vedano: G. Ricuperati, *La scuola nell'Italia unita*, in *Storia d'Italia*, Torino, Einaudi, 1973, V, pp. 1693-1736; e A. La Penna, *Università e istruzione pubblica*, ivi, pp. 1737-1774.

¹⁹ In controtendenza con tale stato di cose, nel corso degli anni Ottanta alcuni studiosi, soprattutto di formazione storico-educativa e scolastica, si erano impegnati nella ricostruzione delle vicende relative alla nascita e alla complessa evoluzione del sistema universitario nazionale dopo l'Unità. Al riguardo, si vedano in particolare: F. De Vivo, G. Genovesi (a cura di), *Cento anni di università. L'istruzione superiore in Italia dall'Unità ai nostri giorni. Atti del III Convegno nazionale CIRSE. Padova, 9-10 novembre 1984*, Napoli, ESI, 1986; T.

medievistico e modernistico. Nello specifico l'attenzione degli storici si era soffermata principalmente sull'aurea età delle origini, e dunque sugli *studia* medievali, con qualche significativa incursione nell'età moderna²⁰. In questo ambito, una sostanziale tenuta ha registrato il particolare filone di studi sulla storia delle singole università che, ancora oggi, rappresenta uno dei percorsi di ricerca maggiormente battuti e più rappresentativi della storiografia italiana ed europea di settore²¹.

Tomasi, L. Bellatalla, *L'università italiana nell'età liberale (1861-1923)*, Napoli, Liguori, 1988.

²⁰ Tra i contributi più significativi su tale versante segnaliamo: J. Verger, *Le università nel medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1982; E. Brambilla, *Università, scuole e professioni in Italia dal primo '700 alla Restaurazione*, in «Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento», 23, 1997, pp. 153-208; A. De Benedictis, *Le università italiane*, in G.P. Brizzi, J. Verger (a cura di), *Le Università dell'Europa. Dal rinnovamento scientifico all'età dei lumi*, Cinisello Balsamo, Silvana Editrice, 1991-1996, 6 voll., V, pp. 67-85; P. Grendler, *The Universities of the Italian Renaissance*, Baltimore and London, The John Hopkins University Press, 2002; E. Bellini (a cura di), *Continuità e fratture nella storia delle università italiane dalle origini all'età contemporanea*, Perugia, Dipartimento di Scienze Storiche, 2006.

²¹ Cfr. G. Benzoni, *Le istituzioni culturali: dalle università alle accademie*, in M. Firpo, N. Tranfaglia (a cura di), *La storia: i grandi problemi dal Medioevo all'età contemporanea. L'Età moderna. 2. La vita religiosa e la cultura*, Torino, Utet, 1986, pp. 335-355. Tra le pubblicazioni di quest'ultimo ventennio è ben evidente una rinnovata attenzione per la storia delle singole università e delle istituzioni accademiche locali, come testimoniano talune ricostruzioni d'indubbio spessore critico, molte delle quali dedicate all'età contemporanea e, in particolar modo alle vicende dell'Otto e del Novecento. A puro titolo esemplificativo, e senza alcuna pretesa di completezza segnaliamo: G.P. Brizzi, L. Marini, P. Pombeni (a cura di), *L'università a Bologna. Maestri, studenti e luoghi dal XVI al XX secolo*, Cinisello Balsamo, Amilcare Pizzi, 1988; G. Catoni, D. Balestracci, A. Brilli, *L'università di Siena. 750 anni di storia*, Siena-Milano, Silvana Editrice, 1991; M. Cattini, E. Decleva, A. De Maddalena, M.A. Romani, *Storia di una libera università. L'università commerciale Luigi Bocconi dalle origini al 1914*, Milano, Egea, 1992; F. Traniello (a cura di), *L'università di Torino. Profilo storico e istituzionale*, Torino, Pluriverso, 1993; Commissione rettorale per la Storia dell'Università di Pisa, *Storia dell'Università di Pisa. 1737-1861*, Pisa, Edizioni Pacini Editore, 1993, 2 voll.; Id., *Storia dell'Università di Pisa. 1737-1861*, Pisa, Edizioni Plus, 2000, voll.; *Per una storia dell'Università cattolica del Sacro Cuore. Settantacinque anni di vita nella chiesa e nella società italiana*, Milano, Vita e Pensiero, 1997; M. Cattini, E. Decleva, A. De Maddalena, *Storia di una libera università: l'università commerciale Luigi Bocconi dal 1945 a oggi*, Milano, Egea, 1859-1943, Roma, Carocci, 2000; M. Cattini, E. Decleva, A. De Maddalena, *Storia di una libera università: l'università commerciale Luigi Bocconi dal 1945 a oggi (1601-1805)*, 2002; P. Del Negro, F. Provvan, (a cura di), *L'università di Padova nei secoli (1601-1805)*, Treviso, Antilia, 2002; P. Viola, *Oligarchie. Una storia orale dell'Università di Palermo*, Roma, Donzelli, 2005; R. Sani (a cura di), *Per una storia dell'Università di Macerata*, Bologna, Clueb, 2009; A. Bianchi (ed.), *Le università del Mezzogiorno nella storia dell'Italia unita 1861-2011*, Bologna, il Mulino, 2011; G. Berti, *L'università di Padova dal 1814 al 1850*, Treviso, Antilia, 2011; L. Pomante (ed.), *L'università di Macerata nell'Italia unita (1861-1966). Un secolo di storia dell'ateneo maceratese attraverso le relazioni inaugurati dei rettori e altre fonti archivistiche e a stampa*, Macerata, eum, 2012; *L'organizzazione dei*

1. La svolta dei primi anni Novanta

A partire dai primi anni Novanta un notevole impulso alle indagini e al rinnovamento degli studi su questo versante è venuto dalla costituzione di specifici gruppi di ricerca e di centri specialistici dedicati prevalentemente all'analisi delle fonti e all'approfondimento della storia delle università e dei sistemi d'istruzione superiore nell'Italia e nell'Europa dell'Otto e Novecento. Nel dicembre 1991, in particolare, veniva costituito il Centro interuniversitario di studi per la storia delle università *Unistoria*, i cui soggetti promotori – ovvero l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Università degli Studi di Siena e l'Istituto storico italo-germanico in Trento – davano vita ad un ampio e articolato programma di ricerche sulla storia delle università, destinato a sfociare poi in una serie di pubblicazioni e di importanti convegni e seminari scientifici.¹²²

Nel 1994, a cura di Gian Paolo Brizzi vedeva la luce il primo *Repertorio nazionale degli storici dell'Università*, vero e proprio censimento degli studiosi italiani impegnati in tale ambito e prima organica presentazione degli studi realizzati su tale versante negli ultimi decenni e delle indagini in corso; uno strumento destinato ad essere riproposto, in forma aggiornata, qualche anno più tardi e a rappresentare per certi versi un sorta di manifesto del 'nuovo corso' impresso agli studi di settore.¹²³

Nel 1996, al culmine di questa prima fase di riorganizzazione e di rilancio degli studi sulla storia delle università e della formazione superiore, ad opera di un gruppo di studiosi appartenenti agli atenei di Bologna, Padova, Messina, Sassari e Torino veniva istituito a Bologna il Centro interuniversitario per la storia delle università italiane (Cisui), la cui finalità era quella di incrementare le attività di ricerca nel settore della storia universitaria. Fin dalla sua fondazione, il Cisui si propose come struttura di coordinamento fra i diversi Istituti e Centri

saperi all'Università di Pisa. Dalle facoltà ai nuovi Dipartimenti, Pisa, Pisa University Press, 2012.

¹²² Diretto dal prof. Aldo Mazzacane, il Centro interuniversitario di studi per la storia delle università *Unistoria* ha dato vita, fra l'altro, ad una importante collana di studi e ricerche presso l'editore Jovene di Napoli, nel cui ambito hanno visto la luce in questi anni una serie di raccolte di studi e di contributi documentari di particolare pregio. Cfr. A. Mazzacane, C. Vano (a cura di), *Università e professioni giuridiche in Europa nell'età liberale*, Napoli, Jovene, 1994; I. Porciani (a cura di), *L'Università tra Otto e Novecento. I modelli europei e il caso italiano*, ivi, 1994; R. Varriale, *La Facoltà di Giurisprudenza nella Regia Università di Napoli. Un archivio ritrovato (1881-1923)*, ivi, 2000; I. Porciani (a cura di), *Università e scienza nazionale*, ivi, 2001.

¹²³ G.P. Brizzi (a cura di), *Repertorio nazionale degli storici dell'Università*, Sassari, Chiarella, 1994; e D. Negrini (a cura di), *Repertorio nazionale degli storici dell'Università, 1993-1997*, Bologna, CLUEB, 1998. Quest'ultimo lavoro, riprendendo ed aggiornando il precedente, contiene ben 375 schede relative a studiosi e ricercatori del settore e presenta un ampio panorama di ricerche e contributi dedicati alla storia istituzionale delle università e alle più generali vicende della formazione superiore in Italia.

di ricerca che operano nell'ambito della storia universitaria presso i diversi atenei italiani, assurgendo nell'arco di pochi anni a punto di riferimento fondamentale per la ricerca di settore in Italia e in Europa e aggregando studiosi e ricercatori di ben 23 atenei della penisola.

A partire dal 1997, nell'ambito del Cisui vedeva la luce la rivista scientifica a cadenza annuale «Annali di storia delle università italiane» la quale, mentre da un lato si proponeva di stimolare le ricerche di storia universitaria, dall'altro puntava a tenere ben saldi sia i legami tra il presente ed il passato (di qui la rubrica *Il punto*, che affronta in chiave rigorosamente scientifica una questione accademica d'attualità), sia il complesso rapporto che connette la storia dei singoli *studia* a quella della rete accademica nel suo insieme. Di qui la scelta di dedicare fin dalle origini la parte monografica della sezione *Saggi* alla storia di un singolo ateneo italiano. A partire dal fascicolo n. 6 del 2002, inoltre, all'interno della stessa rivista è pubblicata un'organica bibliografia corrente e retrospettiva relativa alla storia delle università italiane, che registra fra l'altro tutti i contributi pubblicati in Italia dal 1997 ad oggi.¹²⁴

In realtà, già a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta, una serie di importanti seminari e convegni di studio avevano contribuito a rilanciare la storia delle università e dell'istruzione superiore e a definire nuovi itinerari d'indagine, con particolare riferimento all'età contemporanea.¹²⁵ Basterebbe qui far riferimento, per citare solo i casi maggiormente significativi, all'incontro di studio di Siena del 1989 dedicato all'«Università ieri e oggi. Offerta formativa e domanda sociale»; a quello tenutosi a Pontignano nel 1991 e incentrato sul tema «Università e scienza nazionale tra Otto e Novecento»; al già ricordato convegno napoletano del 1992 su «Università e professioni giuridiche in Europa in età liberale»; all'incontro svoltosi a Sassari nello stesso anno e incentrato sul tema «Le Università minori in Italia nel XIX secolo»; al convegno di Milazzo dell'anno seguente su «Università in Europa. Le istituzioni universitarie dal Medioevo ai nostri giorni: struttura, organizzazione, funzionamento»; e al già ricordato seminario di studi padovano del 1994 dedicato a «La storia delle Università italiane. Archivi, fonti, indirizzi di ricerca»; a quello tenutosi ad Alghero nel 1996 sul tema «Le Università minori in Europa (secoli XV-XIX)» e, infine, al convegno di Trento del 1996 su «L'Università nella storiografia italiana (secoli XVIII-XX): approcci, bilanci e prospettive di ricerca».¹²⁶

¹²⁴ Si vedano al riguardo i riferimenti bibliografici contenuti in «Annali di storia delle università italiane», 6 (2002), pp. 303-336; ivi, 7 (2003), pp. 399-415; ivi, 8 (2004), pp. 413-428; ivi, 9 (2005), pp. 383-401; ivi, 10 (2006), pp. 451-463; ivi, 11 (2007), pp. 447-459; ivi, 12 (2008), pp. 533-550; ivi, 13 (2009), pp. 451-459.

¹²⁵ Cfr. Fois, *La ricerca storica sull'Università italiana in età contemporanea. Rassegna degli studi*, cit., p. 241-242.

¹²⁶ Cfr. I. Porciani (a cura di), *L'Università tra Otto e Novecento. I modelli europei ed il caso italiano*, Napoli, Jovene, 1994; I. Porciani (a cura di), *Università e scienza nazionale*, Napoli, Jovene, 2001; A. Mazzacane, C. Vano (a cura di), *Università e professioni giuridiche in Europa nell'età liberale*, Napoli, Jovene, 1994; I. Porciani (a cura di), *L'Università tra Otto e*

Nel quadro dei convegni di studio sopra ricordati, un rilievo particolare ha assunto il ruolo esercitato dalle università e dai sistemi d'istruzione superiore nei processi di *nation building*, categoria interpretativa fondamentale, che ha permesso di uscire definitivamente dalla logica delle storie particolari dei singoli atenei per spingersi verso quella che si potrebbe definire una storia del *modello universitario* e della sua funzione politico-istituzionale e socio-economica nella edificazione della nazione. Con particolare riferimento all'Otto e al Novecento, l'università è stata riguardata, sotto questo profilo, come il 'laboratorio' al quale era affidato il compito di fondare la scienza nazionale, di selezionare e formare le nuove classi dirigenti, di rendersi garante del valore dei titoli di studio necessari per l'accesso alle libere professioni e, dunque, come fattore regolatore dello stesso ordinamento sociale e degli assetti produttivi della società.

Nel 1993, vedeva la luce, per i tipi dell'editrice La Scuola di Brescia, un lavoro che, per l'originale impostazione metodologica e l'indubbia ricchezza delle fonti archivistiche e a stampa utilizzate, era destinato a rappresentare una vera e propria svolta nel settore degli studi sull'università italiana nel secolo XIX. Intendiamo riferirci al denso volume di Simonetta Polenghi su *La politica universitaria italiana nell'età della Destra storica 1848-1876*¹²⁷, il quale rappresenta ancora oggi uno dei più organici e approfonditi contributi dedicati alle vicende dell'istruzione superiore e delle università nell'Italia liberale¹²⁸.

Prendendo le mosse dalla legge Boncompagni del 1848 sulla pubblica istruzione nel Regno di Sardegna, il lavoro della Polenghi ripercorreva con notevole finezza interpretativa le vicende politiche, i dibattiti parlamentari e i progetti di riordinamento e di riforma predisposti dai governi in materia di università e di istruzione superiore fino alla svolta politica registrata nel 1876, anno della caduta della Destra storica e dell'avvento alla guida dello Stato unitario della Sinistra di Depretis, soffermandosi anche sul concreto articolarsi della vita accademica, sulle vicende relative al rinnovamento degli studi

¹²⁷ Novecento: i modelli europei ed il caso italiano, Napoli, Jovene, 1994; M. da Passano (a cura di), *Le Università minori in Italia nel XIX secolo*, Sassari, Centro interdisciplinare per la storia dell'Università di Sassari, 1993; A. Romano (a cura di), *Università in Europa. Le istituzioni universitarie dal Medio Evo ai nostri giorni: struttura, organizzazione, funzionamento. Atti del Convegno Internazionale di Studi. Milazzo, 28 settembre-2 ottobre, Soveria Mannelli, Rubbettino, 1995*; L. Sitrán Rea (a cura di), *La storia delle Università italiane. Archivi, fonti, indirizzi di ricerca, Atti del Convegno, Padova 27-29 ottobre 1994*, Trieste, Lint, 1996; G.P. Brizzi, J. Verger (a cura di), *Le Università minori in Europa (secoli XVI-XIX). Atti del Convegno Internazionale di Studi. Alghero, 30 ottobre-2 novembre 1996*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 1998;

¹²⁸ S. Polenghi, *La politica universitaria italiana nell'età della Destra storica 1848-1876*, Brescia, La Scuola, 1993.

¹²⁹ Cfr. G. Ignesti, N. Raponi, G. Talamo, G. Verucci, *La politica universitaria italiana nell'età della Destra storica (1848-1876). Dibattito a più voci su un saggio di S. Polenghi*, «Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche», 1 (1994), pp. 277-294.

scientifici e umanistico-letterari, sull'influsso esercitato, in seno all'università italiana, dalle tradizioni culturali e dai modelli accademici francese e tedesco.

Al dibattito sul riordinamento dell'istruzione superiore e sull'autonomia universitaria nell'Italia liberale era dedicato anche l'importante e documentato saggio di Floriana Colao su *La libertà d'insegnamento e l'autonomia nell'università liberale. Norme e progetti per l'istruzione superiore in Italia*, edito nel 1995 per i tipi della casa editrice Giuffrè¹²⁹. Fondato anch'esso su una ricca documentazione archivistica e a stampa e caratterizzato da un approccio essenzialmente storico-giuridico, il volume della Colao approfondiva i momenti salienti della vicenda universitaria nazionale a cavallo tra Otto e Novecento, prendendo le mosse dall'organizzazione dell'istruzione superiore nel Piemonte post-quarantottesco per giungere fino alla riforma Gentile. In particolare, tale lavoro focalizzava l'attenzione sulla costante tensione dialettica - destinata talora a sfociare in un vero e proprio conflitto - tra le istanze di centralizzazione statale, proprie dei governi liberali, e le crescenti rivendicazioni di autonomia delle singole sedi universitarie e delle locali realtà amministrative.

2. - Nuove prospettive di ricerca

Nei primi anni Novanta sono diverse le pubblicazioni che testimoniano l'affermarsi, in Italia, di un nuovo approccio metodologico e tematico alla storia delle università e dell'istruzione superiore. Nel 1991, ad esempio, vedeva la luce il volume collettaneo *L'Università in Italia fra età moderna e contemporanea. Aspetti e momenti*, a cura di Gian Paolo Brizzi e Angelo Varni¹³⁰, nel quale confluivano talune delle relazioni tenute ad un importante seminario di studi svoltosi nel 1988 a Bologna. Caratterizzato da due distinte sezioni tematiche, la prima dedicata al ruolo dell'Università tra autonomia e potere politico, la seconda destinata ad approfondire l'evoluzione della vita accademica e le caratteristiche di docenti e studenti, il volume focalizzava l'attenzione tanto sui mutamenti verificatisi, nel corso di un arco temporale che dal secolo XV giunge fino ai tempi nostri, in ordine al rapporto tra le università e gli apparati statali, quanto sui «modelli del sapere sottesi al mondo accademico italiano, modelli con cui, ora accettandoli, ora contestandoli, si sono misurate generazioni di

¹²⁹ F. Colao, *La libertà di insegnamento e l'autonomia nell'università liberale. Norme e progetti per l'istruzione superiore in Italia (1848-1923)*, Milano, Giuffrè, 1995. Taluni temi approfonditi dall'autrice in questo volume erano già stati fatti oggetto d'indagine in un precedente lavoro della stessa Colao. Si veda al riguardo Id., *La libertà d'insegnamento e l'autonomia universitaria nell'Università liberale*, in Romano (a cura di), *Università in Europa. Le istituzioni universitarie dal Medio Evo ai nostri giorni: struttura, organizzazione, funzionamento*, cit., pp. 355-383.

¹³⁰ G.P. Brizzi, A. Varni (a cura di), *L'Università in Italia fra età moderna e contemporanea. Aspetti e momenti*, Bologna, Clubb, 1991.

docenti e di discenti»¹³¹, fornendo in tal modo una lettura a più livelli della realtà universitaria.

Sul finire degli anni Novanta si celebrarono tre importanti convegni di studio dedicati anch'essi all'approfondimento della realtà studentesca e delle vicende degli universitari tra età moderna ed età contemporanea. Il primo, dal titolo «Università e studenti nel XIX secolo», tenutosi a Milano nell'ottobre 1997¹³², era dedicato essenzialmente alle proteste e alle agitazioni studentesche verificatesi nel corso dell'Ottocento; il secondo, svoltosi a Padova nel febbraio 1998, s'incentrava sul tema «Studenti, Università, città nella storia padovana»¹³³; il terzo ed ultimo dei tre incontri, infine, si tenne a Bologna nel novembre 1999 ed ebbe come argomento di studio «Studenti e dottori nelle università italiane (origini - XX secolo)»¹³⁴, ovvero tematiche concernenti la popolazione studentesca nel quadro della vita accademica e i problemi connessi con la formazione delle classi dirigenti e gli sbocchi professionali dei neolaureati.

Pur connotati da approcci metodologici e storiografici molto differenti e caratterizzati da relazioni e interventi destinati a collocarsi in un orizzonte cronologico e tematico estremamente variegato, i convegni di studio sopra richiamati hanno focalizzato la loro attenzione su una serie di questioni di fondo che meritano di essere sottolineate e che, più recentemente, sono state fatte oggetto di ulteriori e significativi studi e ricerche. La prima attiene indubbiamente al rapporto tra realtà studentesca e contesto urbano, ovvero al ruolo esercitato sull'esperienza formativa universitaria e sulle stesse condizioni di vita degli studenti da città universitarie di grande tradizione, ma tra loro molto differenti, come Bologna, Pavia e Padova, per fare solo qualche esempio; la seconda questione è quella relativa alla mobilità studentesca e alla sua evoluzione tanto in epoca medievale e moderna, quanto in età contemporanea; la

¹³¹ Cfr. Bellatalla, *Didattica e storia dell'Università in Italia*, cit., p. 63.

¹³² Cfr. *Università e studenti nell'Italia dell'Ottocento. Atti del Convegno, Milano, 9-10 ottobre 1997*, «Storia in Lombardia. Quadrimestrale dell'Istituto lombardo per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea», 21 (2001), III (si tratta di un fascicolo monografico interamente dedicato agli atti del convegno).

¹³³ F. Piován, L. Sitran Rea (a cura di), *Studenti, Università, città nella storia padovana. Atti del convegno. Padova, 6-8 febbraio 1998*, Trieste, Edizioni Lint, 2001. Un'articolata presentazione del convegno è offerta in A.I. Pini, *Studenti, Università, città nella storia padovana*, «Annali di storia delle università italiane», 6 (2002), pp. 295-297. Sulla realtà studentesca padovana, si veda ora anche F. Piován (a cura di), *Gli studenti nella storia dell'Università di Padova. Cinque conferenze*, Padova, Università degli studi, 2002.

¹³⁴ G.P. Brizzi, A. Romano (a cura di), *Studenti e dottori nelle università italiane (origini - XX secolo). Atti del Convegno di studi. Bologna, 25-27 novembre 1999*, Bologna, Clueb, 2000. Un'organica presentazione del convegno è proposta in B. Benini, *Studenti e dottori nelle università italiane (origini - XX secolo)*, «Annali di storia delle università italiane», 4 (2000), pp. 227-233. Sulla realtà studentesca bolognese si veda anche: A. Cammelli, F. Casadei, *Studenti e vita studentesca a Bologna, 1860-1890. Materiali per una ricerca*, Bologna, Clueb, 1991.

terza, infine, attiene al rapporto università-mondo del lavoro e, più in generale, al nesso tra formazione accademica e sbocchi professionali¹³⁵.

In questo contesto può essere inserito anche il recente convegno svoltosi a Pisa nel dicembre del 2011 dal titolo «Le istituzioni universitarie e il Sessantotto», interamente dedicato ai movimenti studenteschi della seconda metà degli anni Sessanta che cercarono, anche con successo, di modificare il sistema dell'istruzione superiore in Italia¹³⁶.

Sempre nel corso degli anni Novanta, l'attenzione degli storici italiani ed europei si è indirizzata alle cosiddette *università minori*, oggetto, in passato, di scarsa considerazione da parte della storiografia di settore, la quale ha a lungo privilegiato le grandi sedi accademiche e i più noti e celebrati poli universitari, a scapito di un'opportuna messa a fuoco delle caratteristiche e del ruolo ricoperto, specie nella penisola, dai piccoli atenei di provincia. Per lungo tempo, infatti, erano stati i grandi atenei a godere di un'attenzione privilegiata degli storici dell'università e dell'istruzione superiore. Il prestigio culturale e l'irradiazione internazionale avevano infatti suscitato il sempre maggiore interesse degli studiosi, i quali avevano dedicato le loro ricerche soprattutto a questi centri accademici capaci di incidere fortemente sul dibattito culturale e scientifico del Paese e di accogliere un numero considerevole di studenti, potendo attingere ad un ampio bacino di utenza.

Con il passare degli anni, tuttavia, anche in virtù di una più attenta lettura degli avvenimenti politici e culturali della penisola, ci si è accorti che le piccole università hanno esercitato un ruolo non trascurabile nella promozione dell'istruzione superiore nel Paese e nella stessa crescita culturale, sociale ed economica dei territori nei quali insistevano. A gettare le basi per un approccio sistematico al tema delle *università minori* e a sollecitare le prime organiche

¹³⁵ Su tali questioni si vedano ora anche: D. Novarese, *Strutture universitarie e mobilità studentesca nella Sicilia dell'età moderna*, in Romano (a cura di), *Università in Europa. Le istituzioni universitarie dal Medio Evo ai nostri giorni: struttura, organizzazione, funzionamento*, cit., pp. 327-346; S. Serangeli, *I laureati dell'antica Università di Macerata (1541-1824)*, Torino, Giappichelli, 2003; G. Piccoli, L. Sitran Rea (a cura di), *Studenti istriani e fiumani all'Università di Padova dal 1601 al 1974*, Treviso, Antilia, 2004; S. Castro, *Tra Italia e Svizzera. La presenza degli studenti svizzeri nell'Università di Pavia (1860-1945)*, Milano, Cislalino, 2004; S. Negruzzo, *Devozioni e vita quotidiana degli studenti nell'Italia moderna*, in B. Dompnier, P. Vismara, *Confirvés et dévotions dans la catholicité moderne (mi-XVe-début XIXe siècle)*, Roma, École Française de Rome, 2008. Con riferimento al ruolo degli studenti durante il regime fascista si segnalano: F. Busetto, *Studenti universitari negli anni del Duce. Il consenso, le contraddizioni, la rottura*, Padova, Il Poligrafo, 2002; G.P. Brizzi (a cura di), *Studenti per la democrazia. La rivolta dei giovani contro il nazifascismo*, Bologna, Clueb, 2005; S. Duranti, *Lo spirito gregario. I gruppi universitari fascisti tra politica e propaganda (1930-1940)*, Roma, Donzelli, 2008. Infine, sulla mobilità studentesca dal medioevo fino ai giorni nostri si segnala: G. Di Renzo Villata, B. Nascimebene, C. Sanna, *Università ed Europa*, «Annali di storia delle università italiane», 10 (2006), pp. 9-32.

¹³⁶ Si veda A. Breccia (a cura di), *Le istituzioni universitarie e il Sessantotto*, Bologna, Clueb,

ricerche su tale versante hanno contribuito, senza dubbio, due fondamentali convegni svoltisi rispettivamente a Sassari nel 1992 sul tema «Le Università minori in Italia nel XIX secolo»¹³⁷, e ad Alghero nel 1996 sul tema «Le Università minori in Europa (secoli XV-XIX)»¹³⁸, i quali hanno avviato una riflessione che è stata poi ulteriormente arricchita, in anni recenti, dai contributi dedicati a talune *università minori* di più antica tradizione¹³⁹.

Riflutata a priori, in quanto storicamente inadeguata e per certi versi addirittura fuorviante, la mera identificazione delle *università minori* con quelle sorte in piccoli centri urbani (piccola università—piccola città)¹⁴⁰, ed accolto viceversa l'assunto in base al quale la definizione di *ateneo minore* deve essere adottata per talune sedi universitarie con riferimento non tanto alle dimensioni del centro urbano o al ridotto bacino di utenza e di reclutamento degli studenti, bensì in virtù della funzione 'marginale' da essi rivestita nel quadro generale dell'istruzione superiore e dello sviluppo socio-economico del rispettivo paese, ci si è soffermati in modo particolare sul rapporto tra atenei 'minori' e 'maggiori' all'interno della medesima organizzazione giurisdizionale, sulla presenza di strutture sussidiarie come collegi, biblioteche o orti botanici, sui problemi connessi con il conferimento dei titoli dottorali, nonché sull'organizzazione finanziaria ed amministrativa delle singole sedi.

Un ulteriore passo avanti rispetto agli studi sopra menzionati è stato compiuto nel 2001 con la pubblicazione del volume collettaneo, curato da Ilaria

¹³⁷ M. Da Passano (a cura di), *Le Università minori in Italia nel XIX secolo*, Sassari, Centro interdisciplinare per la storia dell'Università di Sassari, 1993.

¹³⁸ G.P. Brizzi, J. Verger (a cura di), *Le Università minori in Europa (secoli XV-XIX)*. *Atti del Convegno Internazionale di Studi*, Alghero, 30 ottobre-2 novembre 1996, Soveria Mannelli, Rubbettino, 1998. Per un'attenta presentazione delle quattro giornate di studio di Alghero, si vedano: D. Novaresse, *Le Università minori in Europa (secoli XV-XIX)*. *Convegno internazionale di studi*, Alghero, 30 ottobre-2 novembre 1996, «Annali di storia delle università italiane», 1 (1997), pp. 270-273; e R. Braccia, *Comunicazione*, «Rivista di storia del diritto italiano», 70 (1997), pp. 385-389.

¹³⁹ Si vedano, ad esempio, I. Porciani, *Un ateneo minacciato. L'Università di Siena dalla Restaurazione alla prima guerra mondiale*, «Annali della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Siena», 12 (1991), pp. 97-129 e 13 (1993), pp. 271-288; F. Casadei, *Per una storia delle università marchigiane nell'Italia liberale*, «Proposte e ricerche», 32 (1994), pp. 137-155; L. Pomante, *L'Università di Macerata nella prima metà dell'Ottocento*, in «History of Education & Children's Literature», 4 (2009), 2, pp. 73-106; Id., *L'Università di Macerata nel periodo post-unitario: le tappe di una faticosa rinascita*, in «Annali di storia delle università italiane», 13 (2009), pp. 125-144.

¹⁴⁰ Cfr. G.P. Brizzi, J. Verger, *Presentazione*, in Brizzi, Verger (a cura di), *Le Università minori in Europa (secoli XV-XIX)*, cit., p. 7, ove si legge: «Cambridge e Tubinga erano piccole città, che hanno ospitato delle università di grande importanza. Di contro le università di Genova, Barcellona o Bordeaux sono rimaste istituzioni modeste, malgrado l'importanza della città ove esse erano installate, per non parlare delle grandi città senza università, come Londra, Lione o Palermo».

Porciani, sul tema *Università e scienza nazionale*¹⁴¹. Il lavoro, frutto dell'apporto di diversi specialisti, si è proposto da un lato di indagare il rapporto tra ricerca scientifica e istituzione universitaria, dall'altro di approfondire il ruolo esercitato dalla scienza e dalle stesse università all'indomani della costituzione dello Stato unitario, in particolare nel periodo compreso tra il 1860 e il 1915.

Alla tenacia e all'appassionata competenza di Mauro Moretti e di Ilaria Porciani la ricerca italiana nel settore della storia delle università e dell'istruzione superiore è debitrice anche per l'approntamento di una serie di strumenti d'indagine (repertori, bibliografie ecc.) e di raccolte di fonti inedite e a stampa destinati a far compiere un reale progresso all'intero settore di studi. Intendiamo riferirci, in modo particolare, alla pubblicazione, tra il 2000 e il 2002, della preziosa antologia documentaria *L'istruzione universitaria (1859-1915)*, a cura di Gigliola Fioravanti, Mauro Moretti e Ilaria Porciani, nonché alle organiche raccolte *L'università italiana. Repertorio di atti e provvedimenti 1859-1914*, curata da Ilaria Porciani, e *L'università italiana. Bibliografia 1848-1914*, curata da Ilaria Porciani e Mauro Moretti¹⁴².

Il volume *L'istruzione universitaria (1859-1915)* si presenta come una selezione di fonti documentarie conservate presso l'Archivio centrale dello Stato (con la sola eccezione dei verbali del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, depositati parzialmente presso l'omonimo ministero) e relative alla realtà universitaria del Regno d'Italia nel periodo compreso tra l'immediata vigilia dell'unificazione nazionale e lo scoppio della prima guerra mondiale. Dopo un ampio *excursus* sulla storia dell'università italiana nell'età liberale, il testo propone al lettore una ricca selezione di documenti e materiali archivistici (lettere, relazioni, ecc.) conservati presso l'Archivio Centrale dello Stato. Molto opportunamente, i 65 documenti scelti sono stati distribuiti in quattro sezioni, dedicate rispettivamente alle caratteristiche del sistema universitario nella fase di passaggio dagli Stati preunitari al Regno d'Italia, ovvero dal 1859 al 1864 (Sezione I), alle proposte e ai tentativi di riforma dell'istruzione superiore susseguitisi dal 1865 al 1878 (Sezione II), alla gestione ordinaria del sistema, con materiali documentari relativi al periodo 1875-1914 (Sezione III), e, infine, agli aspetti maggiormente rilevanti della vita universitaria (reclutamento dei docenti, funzionamento delle strutture scientifiche e di ricerca, modalità del

¹⁴¹ I. Porciani (a cura di), *Università e scienza nazionale*, Napoli, Jovene, 2001. Tale volume raccoglie alcune relazioni rielaborate ed opportunamente aggiornate presentate in un convegno dal titolo *Università e scienza nazionale tra Otto e Novecento*, tenutosi a Pontignano nel 1991.

¹⁴² Cfr. G. Fioravanti, M. Moretti, I. Porciani (a cura di), *L'istruzione universitaria (1859-1915)*, Roma, Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Ministero per i beni e le attività culturali, Ufficio centrale per i beni archivistici, 2000; I. Porciani (a cura di), *L'università italiana. Repertorio di atti e provvedimenti ufficiali 1859-1914*, Firenze, Olschki, 2001; I. Porciani, M. Moretti (a cura di), *L'università italiana. Bibliografia 1848-1914*, Firenze, Olschki, 2002.

finanziamento ed erogazione delle risorse statali, ordinamento delle facoltà, mobilitazione studentesca ecc.) nel periodo compreso tra il 1880 e il 1915 (Sezione IV).

Altrettanto preziosi, come si è accennato, risultano essere gli altri due strumenti sopra ricordati, ovvero l'analitico repertorio di atti e provvedimenti ufficiali per l'università e l'istruzione superiore emanati tra il 1859 e la vigilia della prima guerra mondiale, e l'organica bibliografia sull'università italiana relativa allo stesso lasso di tempo¹⁴³: due opere che hanno fra l'altro il merito di mettere a disposizione degli studiosi e dei ricercatori una gran messe di fonti fino ad oggi misconosciute o, comunque, ancora largamente trascurate dalla storiografia di settore¹⁴⁴.

All'interno del *Repertorio* sono presenti in ordine rigorosamente cronologico ben 10.675 atti e provvedimenti normativi, per ciascuno dei quali è fornito il contenuto e, quando necessario, sono segnalate ulteriori notizie utili al ricercatore, come anche i dati bibliografici o archivistici della fonte da cui è tratto il documento riprodotto, in modo da favorire il facile e sicuro reperimento. Sono invece ben 4.423 i *records* che costituiscono la *Bibliografia*, nella quale hanno trovato accoglienza materiali a stampa di diverso genere (articoli, monografie, discorsi inaugurali, recensioni, petizioni di professori, calendari) ricollegabili al panorama della vita accademica nazionale. Un quadro dunque completo, frutto dello spoglio di una mole considerevole di atti accademici, bollettini, miscellanee e pubblicazioni periodiche di varia natura.

3. - Nuovi approcci storiografici

Nel corso degli ultimi anni, oltre ad una notevole intensificazione degli studi e delle ricerche, il settore della storia delle università e della formazione superiore ha registrato, con riferimento soprattutto all'età moderna e contemporanea, un significativo ampliamento delle tematiche e degli itinerari di ricerca. A questo riguardo, merita di essere segnalato il convegno di studi tenutosi a Parma nel dicembre 2001 dal titolo *Gesuiti e università in Europa (secoli XVI-XVIII)*¹⁴⁵, il quale ha richiamato l'attenzione sul complesso rapporto instauratosi, già a partire dalla metà del Cinquecento, tra la Compagnia di Gesù

¹⁴³ Cfr. G.P. Brizzi, *L'università italiana. Repertorio di atti e provvedimenti ufficiali. 1859-1914*, «Annali di storia delle università italiane», 7 (2003), pp. 394-395; e di G. Tortorelli, *L'università italiana. Bibliografia 1848-1914*, «Annali di storia delle università italiane», 8 (2004), pp. 405-407.

¹⁴⁴ Cfr. Sitrán Rea (a cura di), *La storia delle università italiane. Archivi, fonti, indirizzi di ricerca* cit., pp. 3-157; e S. Negruzzo, F. Zucca (a cura di), *Gli archivi storici delle Università italiane e il caso pavese. Atti del convegno nazionale. Pavia, 28-29 novembre 2000*, «Annali di storia pavese», 29 (2001).

¹⁴⁵ G.P. Brizzi, R. Greci (a cura di), *Gesuiti e università in Europa (secoli XVI-XVIII). Atti del Convegno di studi. Parma, 13-14-15 dicembre 2001*, Bologna, Clueb, 2002.

e le università in Italia e nel resto d'Europa¹⁴⁶, nonché sul più generale e incisivo ruolo esercitato dall'istituto religioso fondato da Ignazio di Loyola nel rinnovamento dell'istruzione superiore e nell'organizzazione degli studi preparatori all'università. Si è trattato di un primo organico approccio ad una tematica di grande momento e d'indubbia rilevanza storiografica, troppo a lungo ignorata, o quantomeno trascurata, dagli storici del settore¹⁴⁷.

Tra le diverse tematiche recentemente approfondite dagli studiosi, un particolare interesse rivestono quella relativa al rapporto tra università e istituzioni cittadine e quella concernente l'evoluzione nei secoli del principio dell'autonomia universitaria. Relativamente alla prima, meritano di essere segnalati l'eccellente monografia di Antonio Ivan Pini su *Studio, università e città nel medioevo bolognese*¹⁴⁸, vero e proprio punto di riferimento per gli studiosi, almeno per quel che concerne l'età tardo medievale, e i documentati contributi presentati al convegno di studi padovano del dicembre 2003 dedicato al tema «L'Università e la città. Il ruolo di Padova e degli altri Atenei italiani nello sviluppo urbano»¹⁴⁹, i quali hanno fatto da apripista per un filone di

¹⁴⁶ Sul rapporto tra gesuiti ed università si veda in particolare G.P. Brizzi, *Università e gesuiti in Italia, in Dal mondo antico all'età contemporanea. Studi in onore di Mamio Brigaglia offerti dal Dipartimento di storia dell'Università di Sassari*, Roma, Carocci, 2001. Sull'opera educativa e scolastica esercitata dalla Compagnia di Gesù a partire dal XVI secolo disponiamo ormai di una gran messe di contributi di notevole spessore. Si vedano in particolare: F. de Dainville, *L'éducation des jésuites (XVII-XVIII siècles)*, Paris, Les Éditions de Minuit, 1978; G.P. Brizzi (a cura di), *La «Ratio Studiorum». Modelli culturali e pratiche educative dei Gesuiti in Italia tra Cinque e Seicento*, Roma, Bulzoni, 1981; J.W. O'Malley, *The First Jesuits*, Harvard, 1993; trad. it.: *I primi gesuiti*, Milano, Vita e Pensiero, 1999; P. Caiazza, *I gesuiti: pedagogia ed etica*, in G. De Rosa, T. Gregory, A. Vauchez (a cura di), *Storia dell'Italia religiosa. 2. L'età moderna*, Roma-Bari, Laterza, 1994, pp. 211-230; M. Zanardi, *La «Ratio atque institutio studiorum Societatis Iesu»: tappe e vicende della sua progressiva formazione (1541-1616)*, in «Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche», 5 (1998), pp. 135-164; M. Roggero, *L'educazione delle classi dirigenti: il modello gesuitico*, in Firpo, Tranfaglia (a cura di), *La storia: i grandi problemi dal Medioevo all'età contemporanea. L'Età moderna. 2. La vita religiosa e la cultura*, cit., pp. 359-378; R. Sani, *«Ad Maiorem Dei Gloriam». Istituti religiosi, educazione e scuola nell'Italia moderna e contemporanea*, Macerata, E.U.M., 2009, pp. 23-61.

¹⁴⁷ Cfr. E. Verzella, *Gesuiti e università in Europa (secoli XVI-XVIII)*, «Annali di storia delle università italiane», 7 (2003), p. 371.

¹⁴⁸ A.I. Pini, *Studio, università e città nel medioevo bolognese*, Bologna, Clueb, 2005. Meritano di essere segnalati, su questo versante, anche altri significativi contributi: M.R. Di Simone, *Università e oligarchie nell'Italia del Settecento*, «Rassegna storica del Risorgimento», 80 (1993), pp. 435-450; V. Di Gioia, *L'insediamento universitario a Roma. Dall'Unità italiana alla città universitaria (1870-1935)*, «Annali di storia delle università italiane», 4 (2000), pp. 95-120; A. Mattone, *La città di Sassari e la sua università, un rapporto speculare*, «Annali di storia delle università italiane», 6 (2002), pp. 21-50; E. Signori, *Minerva a Pavia. L'ateneo e la città tra guerre e fascismo*, Milano, Cisalpino, 2002.

¹⁴⁹ G. Mazzi (a cura di), *L'Università e la città. Il ruolo di Padova e degli altri Atenei italiani nello sviluppo urbano. Atti del Convegno di studi. Padova, 4-6 dicembre 2003*, Bologna, Clueb, 2006.

ricerche destinato, in questi ultimi anni, ad arricchirsi di ulteriori e pregevoli lavori¹⁵⁰.

Per quanto concerne il tema dell'autonomia universitaria e dell'evoluzione degli *statuta* dall'età medievale ai tempi nostri, debbono essere segnalate talune importanti ricerche date alle stampe negli ultimi anni¹⁵¹ e, in particolare, i contributi presentati al convegno di studi svoltosi a Messina nell'aprile del 2004 sul tema «Gli Statuti universitari: tradizione dei testi e valenze politiche. Dall'originalità degli Studi Generali all'autonomia delle Università (secoli XI-XXI)»¹⁵².

Principale obiettivo delle giornate di studio siciliane era quello di indagare, su un arco cronologico molto vasto e in un'ottica comparatistica, le carte di governo dell'autonomia delle istituzioni universitarie, approfondendo le diverse esperienze maturate in Europa fra medioevo ed età contemporanea. L'evoluzione degli *statuta* universitari e l'approfondimento dei livelli di 'autonomia' dei singoli atenei è stata ricostruita secondo una prospettiva di ampio respiro, volta a cogliere le diverse movenze di un processo che, a livello europeo, presenta molteplici sfaccettature e significativi mutamenti nel corso dei secoli, come si evince dall'approfondimento di una documentazione troppo a lungo ignorata o trascurata dagli storici, come ad esempio gli statuti cittadini e quelli dei collegi e delle accademie legati a diverso titolo alle università, nonché la vera e propria 'selva' di privilegi, costituzioni regie e leggi regolanti la vita degli atenei. In particolare, attraverso taluni significativi esempi tratti dalla realtà universitaria italiana ed europea - Alcalá, Avignone, Bologna, Budapest, Cracovia, Firenze, Helmstedt, Lovanio, Macerata, Madrid, Messina, Monaco di

Baviera, Mosca, Napoli, Padova, Parma, Pavia, Pisa, Roma, Salamanca, Salerno, San Pietroburgo, Sassari, Siena, Torino e Valencia -, il convegno di studi messinese ha focalizzato l'attenzione su contenuti e specificità della normativa statutaria, ad un tempo principale strumento ordinativo e massima espressione dell'autonomia universitaria, lumeggiando altresì il significato culturale e civile e le stesse ricadute economiche e sociali sui rispettivi centri urbani del regime di autonomia degli atenei.

Mertevoli di considerazione sono anche le ricerche condotte su un versante che è da tempo oggetto dell'attenzione degli storici dell'istruzione e della scuola¹⁵³, ma che solo di recente ha suscitato l'interesse degli studiosi di storia delle università e dell'insegnamento superiore in senso stretto. Intendiamo riferirci, nello specifico, all'istruzione superiore femminile e, più in generale, al lento e faticoso processo di integrazione delle donne con il mondo universitario e delle professioni dell'Italia unita.

Un'attenzione significativa e per molti versi pionieristica al tema era stata accordata, fin dai primi anni Novanta, da Simonetta Polenghi, il cui saggio su *La politica universitaria italiana nell'età della Destra storica 1848-1876 (1993)* dedicava pagine significative alla questione dell'istruzione superiore femminile, mettendo a frutto la ricca documentazione inedita conservata presso l'Archivio Centrale dello Stato. L'autrice, fra l'altro, collocava i dibattiti e le discussioni sull'istruzione superiore femminile nel quadro del più ampio processo di emancipazione femminile sviluppatosi nella penisola a cavallo tra Otto e Novecento, pur nella consapevolezza che la 'questione universitaria' costituisse un aspetto necessariamente 'minore' della ben più ampia e incisiva problematica concernente l'accesso delle donne dei ceti popolari e degli ambienti rurali alla piena scolarizzazione e all'istruzione post elementare. Nel saggio della Polenghi, tuttavia, trovavano un primo organico approfondimento questioni centrali, e all'epoca ancora pressoché ignorate dalla storiografia di settore, come quella dell'ingresso delle donne all'università (1875), e, in seguito, quella del contrastato accesso delle laureate nel mondo delle professioni¹⁵⁴.

Nel corso dell'ultimo decennio, anche su questo versante molte cose sono cambiate e il filone di ricerca sull'istruzione superiore e universitaria femminile si è arricchito di lavori pregevoli. Basterebbe qui far cenno ai lavori di L. Branciforte, P. Bresso, P. Govoni e di altri studiosi sull'«altra metà» del mondo studentesco universitario; a quelli di G. Visintini, N. Sbanò, F. Tacchi e G.

¹⁵³ A puro titolo esemplificativo ricordiamo: I. Porciani (a cura di), *Le donne a scuola. L'educazione femminile nell'Italia dell'Ottocento*, Firenze, Il Sedicesimo, 1987; S. Soldani (a cura di), *L'educazione delle donne. Scuole e modelli di vita femminile nell'Italia dell'Ottocento*, Milano, Franco Angeli, 1989; S. Olivieri (a cura di), *Educazione e ruolo femminile. La condizione delle donne in Italia dal dopoguerra a oggi*, Scandicci, La Nuova Italia, 1992.

¹⁵⁴ Si veda Polenghi, *La politica universitaria italiana nell'età della Destra storica 1848-1876*, cit., specie le pp. 430-447 e 564-565.

¹⁵⁰ Cfr. ad esempio: I. Naso, *Lo Studio e la città fra antagonismi, compromessi, trasformazioni*, in Id., *Alma Felix Universitas Studii Taurinensis. Lo Studio Generale dalle origini al primo Cinquecento*, Torino, Alma Universitas Taurinensis, 2004, pp. 119-156; F. Ceccarelli, *Architettura universitaria e città degli studi a Bologna negli anni del Regno d'Italia*, in E. Brambilla, C. Capra, A. Scotti (a cura di), *Istituzioni e cultura in età napoleonica*, Milano, Franco Angeli, 2008, pp. 552-566.

¹⁵¹ Cfr. D. Girgensohn, *Gli statuti medioevali delle Università di giurisprudenza italiane: conservazione, materie regolate, interdipendenze*, in Romano (a cura di), *Università in Europa. Le istituzioni universitarie dal Medio Evo ai nostri giorni: struttura, organizzazione, funzionamento*, cit., pp. 159-170; G. Paruto, *Gli statuti dell'autonomia universitaria*, Bari, Cacucci, 2001; S. Serangeli, L. Ramadù-Mariani, R. Zambuto, *Gli Statuti dell'antica Università di Macerata (1540-1824)*, Torino, Giappichelli, 2006; F. Stella (a cura di), *750 anni degli statuti universitari aretini. Atti del convegno internazionale su origine, maestri, discipline e ruolo culturale dello 'Studium' di Arezzo, 16-18 febbraio 2005*, Firenze, Sismel-Edizioni del Galluzzo, 2006; E. Bellini, *L'università a Perugia negli statuti cittadini (secoli XIII-XVI)*, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2007.

¹⁵² A. Romano (a cura di), *Gli Statuti universitari: tradizione dei testi e valenze politiche. Dall'originalità degli Studi Generali all'autonomia delle Università (secoli XI-XXI). Atti del Convegno internazionale di studi. Messina - Milazzo, 13-18 aprile 2004*, Bologna, Clueb, 2007. Una cronaca del convegno è proposta in E. Pelleriti, *Gli Statuti universitari: tradizione dei testi e valenze politiche*, «Annali di storia delle università italiane», 8 (2004), pp. 434-437.

Vicarelli sulle laureate in Giurisprudenza e in Medicina e sulle difficoltà di inserimento nelle rispettive realtà professionali a tradizionale predominio maschile; fino ai significativi sondaggi di V.P. Babini, R. Simili e A. Galbani sulla presenza femminile nelle facoltà scientifiche, nei politecnici e nelle istituzioni di ricerca, e di C. Giorgi, G. Melis e A. Varni sull'inserimento professionale delle laureate nella pubblica amministrazione¹⁵⁵.

4. - *Le indagini più recenti*

Sul finire del 2006 si sono tenuti due importanti convegni di studi storici, a Padova e a Bologna il primo, ad Aosta il secondo, dedicati rispettivamente a «Le università napoleoniche. Uno spartiacque nella storia italiana ed europea dell'istruzione superiore»¹⁵⁶ e a «La storia delle università alle soglie del XXI

secolo. La ricerca dei giovani studiosi tra fonti e nuovi percorsi di indagine»¹⁵⁷, i quali, pur riprendendo tematiche e filoni d'indagine già affrontati nel recente passato dagli storici delle università e dell'istruzione superiore, hanno offerto, tanto dal punto di vista metodologico, quanto sotto il profilo delle fonti utilizzate e della più generale impostazione delle ricerche elementi d'indubbia novità e interessanti spunti di riflessione in sede storiografica.

Tra le iniziative più recenti è senz'altro opportuno fare riferimento anche ad un importante convegno internazionale di studi tenutosi a Bologna nell'ottobre del 2008 sul tema dei testi universitari o, per meglio dire, sulla funzione del *libro* (manuali, dispense ecc.) nella trasmissione dei saperi accademici e dell'insegnamento/apprendimento universitari e sull'evoluzione di tale *medium* dalla nascita della stampa a caratteri mobili (e, prima ancora, dalla circolazione di manoscritti) fino alle innovazioni dell'era tecnologica. Si tratta dell'incontro di studio dal titolo «Dalla pecia all'e-book. Libri per l'Università: stampa, editoria, circolazione e lettura»¹⁵⁸, nel quale gli studiosi coinvolti hanno cercato di indagare in tutti i suoi aspetti lo stretto legame esistente tra il 'libro' e l'Università in un arco diacronico di ampio respiro che dall'epoca tardomedievale giunge fino ai giorni nostri, e si caratterizza, oggi, per le nuove sfide rappresentate da *internet*, dalle straordinarie possibilità di riproduzione a basso costo dei testi a stampa e, per altri versi, dal vero e proprio incipiente processo di 'smaterializzazione' dei tradizionali strumenti bibliografici attraverso il ricorso all'e-book.

Al giugno 2011, infine, risale l'ultimo convegno di cui si intende dar menzione nel presente lavoro. Si tratta dell'incontro di studio svolto a Pavia dal titolo «Le Università e l'Unità d'Italia (1848-1870)» dedicato alle celebrazioni per i centocinquanta anni dell'Unità dello Stato italiano. A tale convegno, del quale sono stati recentemente pubblicati gli atti, hanno preso parte i più importanti studiosi a livello internazionale di storia dell'università, ciascuno dei quali ha proposto un'attenta e scrupolosa interpretazione del periodo pre e post unitario nelle diverse e numerose sedi accademiche italiane. Taluni relatori hanno altresì presentato la situazione registrata in quel medesimo periodo anche in alcuni dei più significativi atenei europei¹⁵⁹.

¹⁵⁷ P. Gheda, M. T. Guerrini, S. Negruzzo, S. Salustri (a cura di), *La storia delle università alle soglie del XXI secolo. La ricerca dei giovani studiosi tra fonti e nuovi percorsi di indagine. Atti del Convegno internazionale di studi. Aosta, 18-20 dicembre 2006*, Bologna, Clueb, 2008.

¹⁵⁸ G.P. Brizza, M.G. Tavoni (a cura di), *Dalla pecia all'e-book. Libri per l'Università: stampa, editoria, circolazione e lettura. Atti del Convegno internazionale di studi. Bologna, 21-23 ottobre 2008*, Bologna, Clueb, 2009. Per un ampio resoconto dei lavori del convegno bolognese si rinvia a P. Tinti, *Dalla pecia all'e-book. Libri per l'Università: stampa, editoria, circolazione, lettura*, «Annali di storia delle università italiane», 13 (2009), pp. 463-465.

¹⁵⁹ A. Ferraresi, E. Signori (a cura di), *Le Università e l'Unità d'Italia (1848-1870)*, Bologna, Clueb, 2012.

¹⁵⁵ Cfr. G. Visintini, *La prima donna giurista in Italia*, «Materiali per una storia della cultura giuridica», 83 (1998), pp. 317-321; L. Branciforte, *Le donne nell'Università di Catania. Percorsi, presenze, ruoli e condizioni*, Catania, Società di storia patria per la Sicilia orientale, 2001; A. Galbani (a cura di), *Donne politichesse*, Milano, Scheiwiller, 2001; M.L. Bianco, *Donne all'Università. Studentesse e docenti nell'accademia italiana contemporanea*, «Annali di storia delle università italiane», 8 (2004), pp. 9-34; G. Cocolini, *Le donne in cattedra, uno dei primati di Bologna*, «Strenna storica bolognese», 54 (2004), pp. 107-128; N. Sbrano (a cura di), *Donne e diritti. Dalla sentenza Mortara del 1906 alla prima avvocatessa italiana*, Bologna, Il Mulino, 2004; G. Vicarelli, *Le donne possono essere mediche? Eccezionalità e simbolo delle laureate in medicina tra Ottocento e Novecento*, «Medicina e Storia», 8 (2004), pp. 57-76; F. Tacchi, *Dall'esclusione all'inclusione. Il lungo cammino delle laureate in Giurisprudenza*, «Società e storia», 103 (2004), pp. 97-125; C. Giorgi, G. Melis, A. Varni (a cura di), *L'altra metà dell'impiego. La storia delle donne nell'amministrazione*, Bologna, Bononia University Press, 2005; P. Bresso, *Le donne nell'Università di Torino. Studentesse, docenti, personale tecnico amministrativo (1876-1940)*, «Quaderni di storia dell'Università di Torino», 8 (2006), pp. 27-80; P. Govoni, *Donne e scienza nelle università italiane, 1877-2005*, in Id. (a cura di), *Storia, scienza e società. Ricerche sulla scienza in Italia nell'età moderna e contemporanea*, Bologna, Dipartimento di filosofia, CIS, 2006, pp. 239-288; V.P. Babini, R. Simili (a cura di), *More than pupils. Italian Women in Science at the Turn of the 20th Century*, Firenze, Olschki, 2007; P. Govoni, «*Donne in un mondo senza donne*». *Le studentesse delle facoltà scientifiche in Italia (1877-2005)*, «Quaderni storici», 130 (2009), pp. 213-247; S. Serangeli, L. Pomante, *L'innesto dono di un abbandonato album fotografico: Ariade Tartarini e i suoi compagni d'Università del 1897*, «Annali di storia delle università italiane», 13 (2009), pp. 175-185. Riferimenti alla storia più o meno recente delle presenze femminili nell'ambito dell'istruzione universitaria e delle professioni si ritrovano anche in alcune importanti ricerche centrate sulla realtà attuale. Si vedano al riguardo: R. Palomba (a cura di), *Figlie di Minerva. Primo rapporto sulle carriere femminili negli Enti Pubblici di Ricerca italiani*, Milano, Franco Angeli, 2000; Istat, *Donne all'Università*, Bologna, Il Mulino, 2001.

¹⁵⁶ P. Del Negro, L. Pepe (a cura di), *Le università napoleoniche. Uno spartiacque nella storia italiana ed europea dell'istruzione superiore. Atti del Convegno internazionale di studi. Padova-Bologna, 13-15 settembre 2006*, Bologna, Clueb, 2008.

A conclusione della presente rassegna di studi, non si può non segnalare la poderosa e fondamentale *Storia delle Università in Italia* (2007)¹⁶⁰, promossa dal Cisui e curata da Gian Paolo Brizzi, Piero Del Negro e Andrea Romano. Si tratta di un'organica storia delle università italiane che si presenta come un'opera di sintesi capace di ricostruire nella sua globalità la storia del sistema universitario italiano e di rispecchiare l'enorme rilievo che gli atenei hanno avuto nella storia della nostra Penisola. E' questa un'opera che – sulla scorta di analoghe iniziative condotte in precedenza in altri paesi europei, come ad esempio l'*Histoire des universités en France*¹⁶¹, diretta da Jacques Verger, e *A History of the University in Europe*¹⁶², coordinata da Walter Rüegg – ha coinvolto oltre un centinaio di specialisti e che rappresenta oggi, nel panorama culturale e scientifico italiano, un indiscusso punto di riferimento per coloro che si accostano alla storia delle università e dell'istruzione superiore della penisola.

Bibliografia

- BABINI, V. P., SIMILI, R. (a cura di): *More than pupils. Italian Women in Science at the Turn of the 20th Century*, Firenze, Olschki, 2007.
- BELLATALLA, L.: *Didattica e storia dell'Università in Italia*, in «Ricerche Pedagogiche», 115, 1995, pp. 57-64.
- BELLINI, E. (a cura di): *Continuità e fratture nella storia delle università italiane dalle origini all'età contemporanea*, Perugia, Dipartimento di Scienze Storiche, 2006.
- BELLINI, E.: *L'università a Perugia negli statuti cittadini (secoli XIII-XVI)*, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2007.
- BENINI, B.: *Studenti e dottori nelle università italiane (origini – XX secolo)*, «Annali di storia delle università italiane», 4 (2000), pp. 227-233.
- BENZONI, G.: *Le istituzioni culturali: dalle università alle accademie*, in M. Fiipo, N. Tranfaglia (a cura di), *La storia: i grandi problemi dal Medioevo all'età contemporanea. L'Età moderna, 2. La vita religiosa e la cultura*, Torino, Utet, 1986, pp. 335-355.
- BERTI, G.: *L'Università di Padova dal 1814 al 1850*, Treviso, Antilia, 2011.
- BIANCHI, A. (ed.): *Le università del Mezzogiorno nella storia dell'Italia unita 1861-2011*, Bologna, il Mulino, 2011.
- BIANCO, M. L.: *Donne all'Università. Studentesse e docenti nell'accademia italiana contemporanea*, «Annali di storia delle università italiane», 8 (2004), pp. 9-34.

¹⁶⁰ G. P. Brizzi, P. Del Negro, A. Romano (a cura di), *Storia delle Università in Italia*, Messina, Sicania, 2007, 3 voll.

¹⁶¹ J. Verger (sous la direction de), *Histoire des universités en France*, Toulouse, Privat, 1986.

¹⁶² W. Rüegg (edited by), *A History of the University in Europe*, 4 voll. Cambridge, Cambridge University Press, 1992-2011.

- BRACCIA, R.: *Comunicazione*, «Rivista di storia del diritto italiano», 70 (1997), pp. 385-389.
- BRAMBILLA, E.: *Università, scuole e professioni in Italia dal primo '700 alla Restaurazione*, in «Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento», 23, 1997, pp. 153-208.
- BRANCIFORTE, L.: *Le donne nell'Università di Catania. Percorsi, presenze, ruolo e condizione*, Catania, Società di storia patria per la Sicilia orientale, 2001.
- BRECCIA, A. (a cura di): *Le istituzioni universitarie e il Sessantotto*, Bologna, Clueb, 2013.
- BRESSO, P.: *Le donne nell'Università di Torino. Studentesse, docenti, personale tecnico amministrativo (1876-1940)*, «Quaderni di storia dell'Università di Torino», 8 (2006), pp. 27-80.
- BRIZZI, G. P. (a cura di): *La «Ratio Studiorum». Modelli culturali e pratiche educative dei Gesuiti in Italia tra Cinque e Seicento*, Roma, Bulzoni, 1981.
- BRIZZI, G. P. (a cura di): *Repertorio nazionale degli storici dell'Università*, Sassari, Chiarella, 1994.
- BRIZZI, G. P. (a cura di): *Studenti per la democrazia. La rivolta dei giovani contro il nazifascismo*, Bologna, Clueb, 2005.
- BRIZZI, G. P., TAVONI, M. G. (a cura di): *Dalla pecia all'e-book. Libri per l'Università: stampa, editoria, circolazione e lettura. Atti del Convegno internazionale di studi. Bologna, 21-25 ottobre 2008*, Bologna, Clueb, 2009.
- BRIZZI, G. P., DEL NEGRO, P., ROMANO, A. (a cura di): *Storia delle Università in Italia*, Messina, Sicania, 2007, 3 voll.
- BRIZZI, G. P., GRECI, R. (a cura di): *Gesuiti e università in Europa (secoli XVI-XVIII). Atti del Convegno di studi. Parma, 13-14-15 dicembre 2001*, Bologna, Clueb, 2002.
- BRIZZI, G. P., MARINI, L., POMBENI, P. (a cura di): *L'Università a Bologna. Maestri, studenti e luoghi dal XVI al XX secolo*, Cinesello Balsamo, Amilcare Pizzi, 1988.
- BRIZZI, G. P., ROMANO, A. (a cura di): *Studenti e dottori nelle università italiane (origini – XX secolo). Atti del Convegno di studi. Bologna, 25-27 novembre 1999*, Bologna, Clueb, 2000.
- BRIZZI, G. P., VARNI, A. (a cura di): *L'Università in Italia fra età moderna e contemporanea. Aspetti e momenti*, Bologna, Clueb, 1991.
- BRIZZI, G. P., VERGER, J. (a cura di): *Le Università minori in Europa (secoli XV-XIX). Atti del Convegno Internazionale di Studi. Alghero, 30 ottobre-2 novembre 1996*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 1998.
- BRIZZI, G. P.: *L'università italiana. Repertorio di atti e provvedimenti ufficiali. 1859-1914*, «Annali di storia delle università italiane», 7 (2003), pp. 394-395.

- BRIZZI, G. P.: *La storia delle università in Italia: l'organizzazione della ricerca nel XX secolo*, in Sitran Rea (a cura di), *La storia delle università italiane. Archivi, fonti, indirizzi di ricerca*, cit., pp. 273-309.
- BRIZZI, G. P.: *Università e gesuiti in Italia*, in *Dal mondo antico all'età contemporanea. Studi in onore di Manlio Brigaglia offerti dal Dipartimento di storia dell'Università di Sassari*, Roma, Carocci, 2001.
- BUSETTO, F.: *Studenti universitari negli anni del Duce. Il consenso, le contraddizioni, la rottura*, Padova, Il Poligrafo, 2002.
- CAIAZZA, P.: *I gesuiti: pedagogia ed etica*, in G. De Rosa, T. Gregory, A. Vauchez (a cura di), *Storia dell'Italia religiosa. 2. L'età moderna*, Roma-Bari, Laterza, 1994, pp. 211-230.
- CAMMELLI, A., CASADEI, F.: *Studenti e vita studentesca a Bologna, 1860-1890. Materiali per una ricerca*, Bologna, Clueb, 1991.
- CASADEI, F.: *Recenti studi sull'Università italiana dopo l'Unità*, in «Italia contemporanea», 192, 1993, pp. 503-510.
- CASADEI, F.: *Per una storia delle università marchigiane nell'Italia liberale*, «Proposte e ricerche», 32 (1994), pp. 137-155.
- CASTRO, S.: *Tra Italia e Svizzera. La presenza degli studenti svizzeri nell'Università di Pavia (1860-1945)*, Milano, Cisalpino, 2004.
- CATONI, G., BALESTRACCI, D., BRILLI, A.: *L'Università di Siena. 750 anni di storia*, Siena-Milano, Silvana Editrice, 1991.
- CATTINI, M., DECLEVA, E., DE MADDALENA, A., ROMANI, M. A.: *Storia di una libera università. L'Università commerciale Luigi Bocconi dalle origini al 1914*, Milano, Egea, 1992.
- CATTINI, M., DECLEVA, E., DE MADDALENA, A.: *Storia di una libera università: l'Università commerciale Luigi Bocconi dal 1915 al 1945*, Milano, Egea, 1997.
- CATTINI, M., DECLEVA, E., DE MADDALENA, A.: *Storia di una libera università: l'Università commerciale Luigi Bocconi dal 1945 a oggi*, Milano, Egea, 2002.
- CECCARELLI, F.: *Architettura universitaria e città degli studi a Bologna negli anni del Regno d'Italia*, in E. Brambilla, C. Capra, A. Scotti (a cura di), *Istituzioni e cultura in età napoleonica*, Milano, Franco Angeli, 2008, pp. 552-566.
- COCCOLINI, G.: *Le donne in cattedra, uno dei primati di Bologna*, «Strenna storica bolognese», 54 (2004), pp. 107-128.
- COLAO, F.: *La libertà di insegnamento e l'autonomia nell'università liberale. Norme e progetti per l'istruzione superiore in Italia (1848-1923)*, Milano, Giuffrè, 1995.
- COMMISSIONE RETTORALE PER LA STORIA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA: *Storia dell'Università di Pisa. 1343-1737*, Ospedaletto (Pisa), Pacini Editore, 1993, 2 voll.
- COMMISSIONE RETTORALE PER LA STORIA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA: *Storia dell'Università di Pisa, 1737-1861*, Pisa, Edizioni Plus, 2000.
- DA PASSANO, M. (a cura di): *Le Università minori in Italia nel XIX secolo*, Sassari, Centro interdisciplinare per la storia dell'Università di Sassari, 1993.
- DAINVILLE de, F.: *L'éducation des jésuites (XVIIe-XVIIIe siècles)*, Paris, Les Éditions de Minuit, 1978.
- DE BENEDICTIS, A.: *Le università italiane*, in Brizzi, G. P., Verger, J. (a cura di), *Le Università dell'Europa. Dal rinnovamento scientifico all'età dei lumi*, Cinisello Balsamo, Silvana Editrice, 1991-1996, 6 voll., V, pp. 67-85.
- DE VIVO, F., GENOVESI, G. (a cura di): *Cento anni di università. L'istruzione superiore in Italia dall'Unità ai nostri giorni. Atti del III Convegno nazionale CIRSE. Padova, 9-10 novembre 1984*, Napoli, ESI, 1986.
- DEL NEGRO, P., PEPE, L. (a cura di): *Le università napoleoniche. Uno spartiacque nella storia italiana ed europea dell'istruzione superiore. Atti del Convegno internazionale di studi. Padova-Bologna, 13-15 settembre 2006*, Bologna, Clueb, 2008.
- DEL NEGRO, P., PIOVAN, F. (a cura di): *L'Università di Padova nei secoli (1601-1805)*, Treviso, Antilia, 2002.
- DI GIOIA, V.: *L'insediamento universitario a Roma. Dall'Unità italiana alla città universitaria (1870-1935)*, «Annali di storia delle università italiane», 4 (2000), pp. 95-120.
- DI RENZO VILLATA, G., NASCIMEBENE, B., SANNA, C.: *Università ed Europa*, «Annali di storia delle università italiane», 10 (2006), pp. 9-32.
- DI SIMONE, M. R.: *Università e oligarchie nell'Italia del Settecento*, «Rassegna storica del Risorgimento», 80 (1993), pp. 435-450.
- DURANTI, S.: *Lo spirito gregario. I gruppi universitari fascisti tra politica e propaganda (1930-1940)*, Roma, Donzelli, 2008.
- FERRARESI, A., SIGNORI, E. (a cura di): *Le Università e l'Unità d'Italia (1848-1870)*, Bologna, Clueb, 2012.
- FIORAVANTI, G., MORETTI, M., PORCIANI, I. (a cura di): *L'istruzione universitaria (1859-1915)*, Roma, Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Ministero per i beni e le attività culturali, Ufficio centrale per i beni archivistici, 2000.
- FOIS, G.: *La ricerca storica sull'Università italiana in età contemporanea. Rassegna degli studi*, in «Annali di storia delle università italiane», 3, 1999, pp. 241-257.
- FOIS, G.: *Storia dell'Università di Sassari 1859-1943*, Roma, Carocci, 2000.
- GALBANI, A. (a cura di): *Donne politecniche*, Milano, Scheiwiller, 2001.
- GHEDA, P., GUERRINI, M. T., NEGRUZZO, S., SALUSTRI, S. (a cura di): *La storia delle università alle soglie del XXI secolo. La ricerca dei giovani*

- studiosi tra fonti e nuovi percorsi di indagine. *Atti del Convegno internazionale di studi. Aosta, 18-20 dicembre 2006*, Bologna, Clueb, 2008.
- GIORGI, C., MELIS, G., VARNI, A. (a cura di): *L'altra metà dell'impiego. La storia delle donne nell'amministrazione*, Bologna, Bononia University Press, 2005.
- GIRGENSOHN, D.: *Gli statuti medioevali delle Università di giurisprudenza italiane: conservazione, materie regolate, interdipendenze*, in Romano (a cura di), *Università in Europa. Le istituzioni universitarie dal Medio Evo ai nostri giorni: struttura, organizzazione, funzionamento*, cit., pp. 159-170.
- GOVONI, P.: «*Donne in un mondo senza donne. Le studentesse delle facoltà scientifiche in Italia (1877-2005)*», «Quaderni storici», 130 (2009), pp. 213-247.
- GOVONI, P.: *Donne e scienza nelle università italiane, 1877-2005*, in Id. (a cura di), *Storia, scienza e società. Ricerche sulla scienza in Italia nell'età moderna e contemporanea*, Bologna, Dipartimento di filosofia, CIS, 2006, pp. 239-288.
- GRENDLER, P.: *The Universities of the Italian Renaissance*, Baltimore and London, The John Hopkins University Press, 2002.
- IGNESTI, G., RAPONI, N., TALAMO, G., VERUCCI, G.: *La politica universitaria italiana nell'età della Destra storica (1848-1876). Dibattito a più voci su un saggio di S. Polenghi*, «Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche», 1 (1994), pp. 277-294.
- LA PENNA, A.: *Università e istruzione pubblica*, in *Storia d'Italia*, Torino, Einaudi, 1973, V, pp. 1737-1774.
- MATTONI, A.: *La città di Sassari e la sua università, un rapporto speculare*, «Annali di storia delle università italiane», 6 (2002), pp. 21-50.
- MAZZACANE, A., VANO, C. (a cura di): *Università e professioni giuridiche in Europa nell'età liberale*, Napoli, Jovene, 1994.
- MAZZI, G. (a cura di): *L'Università e la città. Il ruolo di Padova e degli altri Atenei italiani nello sviluppo urbano. Atti del Convegno di studi. Padova, 4-6 dicembre 2003*, Bologna, Clueb, 2006.
- MORETTI, M.: *La storia dell'Università italiana in età contemporanea. Ricerche e prospettive*, in L. Sitrán Rea (a cura di), *La storia delle università italiane. Archivi, fonti, indirizzi di ricerca. Atti del convegno. Padova, 27-29 ottobre 1994*, Trieste, Edizioni Lint, 1996, pp. 335-381.
- NASO, I.: *Lo Studio e la città fra antagonismi, compromessi, trasformazioni*, in Id., *Alma Felix Universitas Studii Taurinensis. Lo Studio Generale dalle origini al primo Cinquecento*, Torino, Alma Universitas Taurinensis, 2004, pp. 119-156.
- NEGRINI, D. (a cura di): *Repertorio nazionale degli storici dell'università, 1993-1997*, Bologna, CLUEB, 1998.
- NEGRUZZO, S., ZUCCA, F. (a cura di): *Gli archivi storici delle Università italiane e il caso pavese. Atti del convegno nazionale. Pavia, 28-29 novembre 2000*, «Annali di storia pavese», 29 (2001).
- NEGRUZZO, S.: *Devozione e vita quotidiana degli studenti nell'Italia moderna*, in B. Dompnier, P. Vismara, *Confréries et dévotionis dans la catholicité moderne (mi-XVe-début XIXe siècle)*, Roma, École Française de Rome, 2008.
- NOVARESE, D.: *Le Università minori in Europa (secoli XV-XIX). Convegno internazionale di studi. Alghero, 30 ottobre-2 novembre 1996*, «Annali di storia delle università italiane», 1 (1997), pp. 270-273.
- NOVARESE, D.: *Strutture universitarie e mobilità studentesca nella Sicilia dell'età moderna*, in Romano (a cura di), *Università in Europa. Le istituzioni universitarie dal Medio Evo ai nostri giorni: struttura, organizzazione, funzionamento*, cit., pp. 327-346.
- O'MALLEY, J. W.: *The First Jesuits*, Harvard, 1993; trad. it.: *I primi gesuiti*, Milano, Vita e Pensiero, 1999.
- PALOMBA, R. (a cura di): *Figlie di Minerva. Primo rapporto sulle carriere femminili negli Enti Pubblici di Ricerca italiani*, Milano, Franco Angeli, 2000.
- PARUTO, G.: *Gli statuti dell'autonomia universitaria*, Bari, Cacucci, 2001.
- PELLERITI, E.: *Gli Statuti universitari: tradizione dei testi e valenze politiche*, «Annali di storia delle università italiane», 8 (2004), pp. 434-437.
- PICCOLI, G., SITRAN REA, L. (a cura di): *Studenti istriani e fiumani all'Università di Padova dal 1601 al 1974*, Treviso, Antilia, 2004.
- PINI, A. I.: *Studio, università e città nel medioevo bolognese*, Bologna, Clueb, 2005.
- PIOVAN, F. (a cura di): *Gli studenti nella storia dell'Università di Padova. Cinque conferenze*, Padova, Università degli studi, 2002.
- PIOVAN, F., SITRAN REA, L. (a cura di): *Studenti, Università, città nella storia padovana. Atti del convegno. Padova, 6-8 febbraio 1998*, Trieste, Edizioni Lint, 2001.
- POLENGHI, S.: *La politica universitaria italiana nell'età della Destra storica 1848-1876*, Brescia, La Scuola, 1993.
- POMANTE, L. (ed.): *L'Università di Macerata nell'Italia unita (1861-1966). Un secolo di storia dell'ateneo maceratese attraverso le relazioni inaugurali dei rettori e altre fonti archivistiche e a stampa*, Macerata, eum, 2012.
- POMANTE, L.: *L'Università di Macerata nel periodo post-unitario: le tappe di una faticosa rinascita*, in «Annali di storia delle università italiane», 13 (2009), pp. 125-144.
- POMANTE, L.: *L'Università di Macerata nella prima metà dell'Ottocento*, in «History of Education & Children's Literature», 4 (2009), 2, pp. 73-106.

- PORCIANI, I. (a cura di): *L'università italiana. Repertorio di atti e provvedimenti ufficiali 1859-1914*, Firenze, Olschki, 2001.
- PORCIANI, I. (a cura di): *L'Università tra Otto e Novecento: i modelli europei ed il caso italiano*, Napoli, Jovene, 1994.
- PORCIANI, I. (a cura di): *Le donne a scuola. L'educazione femminile nell'Italia dell'Ottocento*, Firenze, Il Sedicesimo, 1987.
- PORCIANI, I. (a cura di): *Università e scienza nazionale*, Napoli, Jovene, 2001.
- PORCIANI, I., MORETTI, M. (a cura di): *L'università italiana. Bibliografia 1848-1914*, Firenze, Olschki, 2002.
- PORCIANI, I.: *L'università dell'Italia unita*, in «Passato e presente», 29, 1993, pp. 123-135.
- PORCIANI, I.: *Un ateneo minacciato. L'Università di Siena dalla Restaurazione alla prima guerra mondiale*, «Annali della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Siena», 12 (1991), pp. 97-129 e 13 (1993), pp. 271-288.
- RICUPERATI, G.: *La scuola nell'Italia unita*, in *Storia d'Italia*, Torino, Einaudi, 1973, V, pp. 1693-1736.
- ROGGERO, M.: *L'educazione delle classi dirigenti: il modello gesuitico*, in Fipo, Tranfaglia (a cura di), *La storia: i grandi problemi dal Medioevo all'età contemporanea. L'Età moderna*, 2. *La vita religiosa e la cultura*, cit., pp. 359-378.
- ROGGERO, M.: *Le università in epoca moderna*, in Sitran Rea (a cura di), *La storia delle università italiane. Archivi, fonti, indirizzi di ricerca*, cit., pp. 311-334.
- ROMANO, A. (a cura di): *Gli Statuti universitari: tradizione dei testi e valenze politiche. Dall'originarietà degli Studi Generali all'autonomia delle Università (secoli XI-XXI). Atti del Convegno internazionale di studi. Messina - Milazzo, 13-18 aprile 2004*, Bologna, Clueb, 2007.
- ROMANO, A. (a cura di): *Università in Europa. Le istituzioni universitarie dal Medio Evo ai nostri giorni: struttura, organizzazione, funzionamento. Atti del Convegno Internazionale di Studi. Milazzo, 28 settembre-2 ottobre*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 1995.
- RÜEGG, W. (edited by): *A History of the University in Europe*, 4 voll. Cambridge, Cambridge University Press, 1992-2011.
- SANI, R. (a cura di): *Per una storia dell'Università di Macerata*, Bologna, Clueb, 2009.
- SANI, R.: «Ad Maiorem Dei Gloriam». *Istituti religiosi, educazione e scuola nell'Italia moderna e contemporanea*, Macerata, E.U.M., 2009, pp. 23-61.
- SBANO, N. (a cura di): *Donne e diritti. Dalla sentenza Mortara del 1906 alla prima avvocata italiana*, Bologna, Il Mulino, 2004.
- SERANGELLI, S., POMANTE, L.: *L'inatteso dono di un abbandonato album fotografico: Iriade Tartarini e i suoi compagni d'Università del 1897*, «Annali di storia delle università italiane», 13 (2009), pp. 175-185.
- SERANGELLI, S., RAMADÙ-MARIANI, L., ZAMBUTO, R.: *Gli Statuti dell'antica Università di Macerata (1540-1824)*, Torino, Giappichelli, 2006.
- SERANGELLI, S.: *I laureati dell'antica Università di Macerata (1541-1824)*, Torino, Giappichelli, 2003.
- SIGNORI, E.: *Minerva a Pavia. L'ateneo e la città tra guerre e fascismo*, Milano, Cisalpino, 2002.
- SITRAN REA, L. (a cura di): *La storia delle Università italiane. Archivi, fonti, indirizzi di ricerca, Atti del Convegno, Padova 27-29 ottobre 1994*, Trieste, Lint, 1996.
- SITRAN REA, L. (a cura di): *La storia delle università italiane. Archivi, fonti, indirizzi di ricerca* cit., pp. 3-157.
- SOLDANI, S. (a cura di): *L'educazione delle donne. Scuole e modelli di vita femminile nell'Italia dell'Ottocento*, Milano, Franco Angeli, 1989.
- STELLA, F. (a cura di): *750 anni degli statuti universitari aretini. Atti del convegno internazionale su origine, maestri, discipline e ruolo culturale dello 'Studium' di Arezzo. Arezzo, 16-18 febbraio 2005*, Firenze, Sismel-Edizioni del Galluzzo, 2006.
- TACCHI, F.: *Dall'esclusione all'inclusione. Il lungo cammino delle laureate in Giurisprudenza*, «Società e storia», 103 (2004), pp. 97-125.
- TINTI, P.: *Dalla pecia all'e-book. Libri per l'Università: stampa, editoria, circolazione, lettura*, «Annali di storia delle università italiane», 13 (2009), pp. 463-465.
- TOMASI, T., BELLATALLA, L.: *L'Università italiana nell'età liberale (1861-1923)*, Napoli, Liguori, 1988.
- TORTORELLI, G.: *L'università italiana. Bibliografia 1848-1914*, «Annali di storia delle università italiane», 8 (2004), pp. 405-407.
- TRANIELLO, F. (a cura di): *L'Università di Torino. Profilo storico e istituzionale*, Torino, Pluriverso, 1993.
- ULIVIERI, S. (a cura di): *Educazione e ruolo femminile. La condizione delle donne in Italia dal dopoguerra a oggi*, Scandicci, La Nuova Italia, 1992.
- VARRIALE, R.: *La Facoltà di Giurisprudenza nella Regia Università di Napoli. Un archivio ritrovato (1881-1923)*, ivi, 2000.
- VERGER, J. (sous la direction de): *Histoire des universités en France*, Toulouse, Privat, 1986.
- VERGER, J.: *Le università nel medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1982.
- VERZELLA, E.: *Gesuiti e università in Europa (secoli XVI-XVIII)*, «Annali di storia delle università italiane», 7 (2003), p. 371.
- VICARELLI, G.: *Le donne possono essere medichesse? Eccezionalità e simbolo delle laureate in medicina tra Ottocento e Novecento*, «Medicina e Storia», 8 (2004), pp. 57-76.
- VIOLA, P.: *Oligarchie. Una storia orale dell'Università di Palermo*, Roma, Donzelli, 2005.

VISINTINI, G.: *La prima donna giurista in Italia*, «Materiali per una storia della cultura giuridica», 83 (1998), pp. 317-321.

ZANARDI, M.: *La «Ratio atque institutio studiorum Societatis Iesu»: tappe e vicende della sua progressiva formazione (1541-1616)*, in «Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche», 5 (1998), pp. 135-164.

Luigiaurelio Pomante

Dipartimento di Scienze
della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo
Università degli Studi di Macerata (Italia)
luigiaurelio.pomante@unimc.it

«History of Education & Children's Literature» (HECL)

Roberto Sani

Kľúčové slová: History of Education & Children's Literature, vedecký časopis, medzinárodné databázy, impact factor, EBSCO, Scopus, medzinárodný výskum dejín vzdelávania, plurlingvizmus, monolingvizmus

Introduzione

«History of Education & Children's Literature» è una rivista semestrale (esce ogni anno nei mesi di giugno e dicembre), e ha visto la luce per la prima volta nel 2006. E' pubblicata sia in versione cartacea sia in versione digitale dalla university press E.U.M. – Edizioni dell'Università di Macerata, ed è distribuita in Italia e all'estero nella versione digitale da *Casalini Digital*.

«History of Education & Children's Literature» è dotata di un *Consiglio Direttivo (Executive Council)* composto da 8 membri, di un *Comitato Scientifico Internazionale (International Scientific Board)* del quale fanno parte 86 studiosi provenienti da tutto il mondo; e di un *Comitato di Redazione (Editorial Staff)* coordinato da tre responsabili.

Dal 2013 il fascicolo di dicembre di «History of Education & Children's Literature» è arricchito da una *Bibliografia Internazionale (International Bibliography)*, attualmente curata da Dorena Caroli e da Luigiaurelio Pomante, realizzata attraverso la collaborazione di alcune decine di studiosi/corrispondenti da tutto il mondo, la quale è compilata attraverso lo spoglio di oltre 400 riviste scientifiche internazionali del settore e dei cataloghi (monografie, miscellanee, *proceedings* ecc.) di diverse centinaia di editori specializzati di tutto il mondo¹⁶³.

Nel corso degli anni, la rivista è stata affiancata da un'apposita collana editoriale internazionale: la *Biblioteca di «History of Education & Children's Literature»* (articolata in tre sezioni: «Studi», «Strumenti» e «Repertori bibliografici»), la quale, al pari della rivista, accoglie testi in varie lingue e conta attualmente una ventina di opere pubblicate.

«History of Education & Children's Literature» è indicizzata in numerose banche dati nazionali e internazionali. In particolare, dal 2008 è indicizzata nella banca dati SCOPUS dell'Editore Elsevier e nella banca dati EBSCO, mentre dal 2009 è indicizzata nella banca dati ISI Web of Science di Thomson Reuters

¹⁶³ Cfr. D. Caroli, R. Sani (edd.), *International Bibliography of History of Education and Children's Literature (2010-2012)*, Macerata, EUM, 2014; D. Caroli, L. Pomante (edd.), *International Bibliography of History of Education and Children's Literature (2013)*, Macerata, EUM, 2015.